

	Revisione n.1 Data revisione 06/04/2012 Stampata il 06/04/2012 Pagina n. 1 / 7																					
CICLOS STOVIGLIE	PIERPAOLI _{srl}																					
Scheda Dati di Sicurezza																						
1. Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa																						
1.1. Identificatore del prodotto <table style="width: 100%;"> <tr> <td style="width: 35%;">Codice:</td> <td>314048</td> </tr> <tr> <td>Denominazione</td> <td>LAVASTOVIGLIE</td> </tr> </table>		Codice:	314048	Denominazione	LAVASTOVIGLIE																	
Codice:	314048																					
Denominazione	LAVASTOVIGLIE																					
1.2. Pertinenti usi identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati <table style="width: 100%;"> <tr> <td style="width: 35%;">Descrizione/Utilizzo</td> <td>Detergente liquido per macchine lavastoviglie</td> </tr> </table>		Descrizione/Utilizzo	Detergente liquido per macchine lavastoviglie																			
Descrizione/Utilizzo	Detergente liquido per macchine lavastoviglie																					
1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza <table style="width: 100%;"> <tr> <td style="width: 35%;">Ragione Sociale</td> <td colspan="2">Pierpaoli s.r.l.</td> </tr> <tr> <td>Indirizzo</td> <td colspan="2">Via Mattei 20</td> </tr> <tr> <td>Località e Stato</td> <td>60019 Senigallia</td> <td>(AN)</td> </tr> <tr> <td></td> <td>Italia</td> <td></td> </tr> <tr> <td></td> <td>tel. 071668078</td> <td></td> </tr> <tr> <td></td> <td>fax 0716609074</td> <td></td> </tr> <tr> <td>e-mail della persona competente, responsabile della scheda dati di sicurezza</td> <td colspan="2">info@pierpaoli.com Sito web: www.pierpaoli.com</td> </tr> </table>		Ragione Sociale	Pierpaoli s.r.l.		Indirizzo	Via Mattei 20		Località e Stato	60019 Senigallia	(AN)		Italia			tel. 071668078			fax 0716609074		e-mail della persona competente, responsabile della scheda dati di sicurezza	info@pierpaoli.com Sito web: www.pierpaoli.com	
Ragione Sociale	Pierpaoli s.r.l.																					
Indirizzo	Via Mattei 20																					
Località e Stato	60019 Senigallia	(AN)																				
	Italia																					
	tel. 071668078																					
	fax 0716609074																					
e-mail della persona competente, responsabile della scheda dati di sicurezza	info@pierpaoli.com Sito web: www.pierpaoli.com																					
1.4. Numero telefonico di emergenza <table style="width: 100%;"> <tr> <td style="width: 35%;">Per informazioni urgenti rivolgersi a</td> <td>Centro antiveleni Ospedale Niguarda Milano 02 66101029</td> </tr> </table>		Per informazioni urgenti rivolgersi a	Centro antiveleni Ospedale Niguarda Milano 02 66101029																			
Per informazioni urgenti rivolgersi a	Centro antiveleni Ospedale Niguarda Milano 02 66101029																					
2. Identificazione dei pericoli.																						
2.1. Classificazione della sostanza o della miscela. Il prodotto è classificato pericoloso ai sensi delle disposizioni di cui alle direttive 67/548/CEE e 1999/45/CE e/o del Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) (e successive modifiche ed adeguamenti). Il prodotto pertanto richiede una scheda dati di sicurezza conforme alle disposizioni del Regolamento (CE) 1907/2006 e successive modifiche. Eventuali informazioni aggiuntive riguardanti i rischi per la salute e/o l'ambiente sono riportate alle sez. 11 e 12 della presente scheda.																						
2.1.1. Regolamento 1272/2008 (CLP) e successive modifiche ed adeguamenti. <table style="width: 100%;"> <tr> <td style="width: 35%;">Classificazione e indicazioni di pericolo:</td> <td>Skin Corr. 1A H314</td> </tr> </table>		Classificazione e indicazioni di pericolo:	Skin Corr. 1A H314																			
Classificazione e indicazioni di pericolo:	Skin Corr. 1A H314																					
2.1.2. Direttiva 67/548/CEE e successive modifiche ed adeguamenti. <table style="width: 100%;"> <tr> <td style="width: 35%;">Simboli di pericolo:</td> <td>C</td> </tr> <tr> <td>Frasi R:</td> <td>35</td> </tr> </table> Il testo completo delle frasi di rischio (R) e delle indicazioni di pericolo (H) è riportato alla sezione 16 della scheda.		Simboli di pericolo:	C	Frasi R:	35																	
Simboli di pericolo:	C																					
Frasi R:	35																					
2.2. Elementi dell'etichetta. Etichettatura di pericolo ai sensi del Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) e successive modifiche ed adeguamenti. Pittogrammi:  Avvertenze: Pericolo Indicazioni di pericolo: <table style="width: 100%;"> <tr> <td style="width: 35%;">H314</td> <td>Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.</td> </tr> </table> Consigli di prudenza: <table style="width: 100%;"> <tr> <td style="width: 35%;">P264</td> <td>Lavare accuratamente . . . dopo l'uso.</td> </tr> <tr> <td>P280</td> <td>Indossare guanti / indumenti protettivi / Proteggere gli occhi / il viso.</td> </tr> </table>		H314	Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.	P264	Lavare accuratamente . . . dopo l'uso.	P280	Indossare guanti / indumenti protettivi / Proteggere gli occhi / il viso.															
H314	Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.																					
P264	Lavare accuratamente . . . dopo l'uso.																					
P280	Indossare guanti / indumenti protettivi / Proteggere gli occhi / il viso.																					

			Revisione n.1 Data revisione 06/04/2012 Stampata il 06/04/2012 Pagina n. 2 / 7		IT
CICLOS STOVIGLIE					
PIERPAOLI srl					
P304+P340		IN CASO DI INALAZIONE: trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione.			
P310		Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI o un medico.			
P405		Conservare sotto chiave.			
Contiene:		IDROSSIDO DI POTASSIO IDROSSIDO DI SODIO ACIDO DIFOSFONACETICO 60%			
2.3. Altri pericoli.					
Informazioni non disponibili.					
3. Composizione/informazioni sugli ingredienti.					
3.1. Sostanze.					
Contiene:					
Identificazione.		Conc. %.	Classificazione 67/548/CEE.	Classificazione 1272/2008 (CLP).	
INERTE					
CAS. -		30 - 80			
CE. -					
INDEX. -					
IDROSSIDO DI POTASSIO					
CAS. 1310-58-3		5 - 15	C R35, Xn R22	Acute Tox. 4 H302, Skin Corr. 1A H314	
CE. 215-181-3					
INDEX. 019-002-00-8					
EDTA					
CAS. 60-00-4		5 - 15	Xi R36	Eye Irrit. 2 H319	
CE. 200-449-4					
INDEX. 607-429-00-8					
Nr. Reg. 01-2119486762-27					
IDROSSIDO DI SODIO					
CAS. 1310-73-2		2 - 5	C R35	Skin Corr. 1A H314	
CE. 215-185-5					
INDEX. 011-002-00-6					
ACIDO DIFOSFONACETICO					
CAS. 2809-21-4		0 - 5	C R34	Skin Corr. 1B H314	
CE. -					
INDEX. -					
ACIDO POLIFOSFONICO					
CAS. -		0 - 5			
CE. -					
INDEX. -					
T+ = Molto Tossico(T+), T = Tossico(T), Xn = Nocivo(Xn), C = Corrosivo(C), Xi = Irritante(Xi), O = Comburente(O), E = Esplosivo(E), F+ = Estremamente Infiammabile(F+), F = Facilmente Infiammabile(F), N = Pericoloso per l'Ambiente(N)					
Il testo completo delle frasi di rischio (R) e delle indicazioni di pericolo (H) è riportato alla sezione 16 della scheda.					
3.2. Miscele.					
Informazione non pertinente.					
4. Misure di primo soccorso.					
4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso.					
OCCHI: lavare immediatamente e abbondantemente con acqua per almeno 15 minuti. Consultare immediatamente un il medico.					
PELLE: togliere gli indumenti contaminati e fare la doccia. Chiamare subito il medico. Lavare separatamente gli indumenti contaminati prima di riutilizzarli.					
INALAZIONE: portare il soggetto all'aria aperta; se la respirazione cessa o è difficoltosa, praticare la respirazione artificiale. Chiamare immediatamente il medico.					
INGESTIONE: chiamare immediatamente il medico. Non indurre il vomito, né somministrare nulla che non sia espressamente autorizzato dal medico.					
4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati.					
Per sintomi ed effetti dovuti alle sostanze contenute vedere al cap. 11.					
4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e trattamenti speciali.					
Seguire le indicazioni del medico.					

	Revisione n.1 Data revisione 06/04/2012 Stampata il 06/04/2012 Pagina n. 3 / 7	IT																																
CICLOS STOVIGLIE PIERPAOLI srl																																		
5. Misure antincendio.																																		
5.1. Mezzi di estinzione. MEZZI DI ESTINZIONE IDONEI I mezzi di estinzione sono quelli tradizionali: anidride carbonica, schiuma, polvere ed acqua nebulizzata. MEZZI DI ESTINZIONE NON IDONEI Nessuno in particolare. 5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela. PERICOLI DOVUTI ALL'ESPOSIZIONE IN CASO DI INCENDIO Evitare di respirare i prodotti di combustione (ossidi di carbonio, prodotti di pirolisi tossici, ecc.). 5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi. INFORMAZIONI GENERALI Raffreddare con getti d'acqua i contenitori per evitare la decomposizione del prodotto e lo sviluppo di sostanze potenzialmente pericolose per la salute. Indossare sempre l'equipaggiamento completo di protezione antincendio. Raccogliere le acque di spegnimento che non devono essere scaricate nelle fognature. Smaltire l'acqua contaminata usata per l'estinzione ed il residuo dell'incendio secondo le norme vigenti. EQUIPAGGIAMENTO Elmetto protettivo con visiera, indumenti ignifughi (giacca e pantaloni ignifughi con fasce intorno a braccia, gambe e vita), guanti da intervento (antincendio, antitaglio e dielettrici), una maschera a sovrappressione con un facciale che ricopre tutto il viso dell'operatore oppure l'autorespiratore (autoprotettore) in caso di grosse quantità di fumo.																																		
6. Misure in caso di rilascio accidentale.																																		
6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza. Eliminare ogni sorgente di ignizione (sigarette, fiamme, scintille, ecc.) dall'area in cui si è verificata la perdita. In caso di prodotto solido evitare la formazione di polvere spruzzando il prodotto con acqua se non ci sono controindicazioni. In caso di polveri disperse nell'aria o vapori adottare una protezione respiratoria. Bloccare la perdita se non c'è pericolo. Non manipolare i contenitori danneggiati o il prodotto fuoriuscito senza aver prima indossato l'equipaggiamento protettivo appropriato. Allontanare le persone non equipaggiate. Per le informazioni relative ai rischi per l'ambiente e la salute, alla protezione delle vie respiratorie, alla ventilazione ed ai mezzi individuali di protezione, fare riferimento alle altre sezioni di questa scheda. 6.2. Precauzioni ambientali. Impedire che il prodotto penetri nelle fognature, nelle acque superficiali, nelle falde freatiche e nelle aree confinate. 6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica. In caso di prodotto liquido aspirarlo in recipiente idoneo (in materiale non incompatibile con il prodotto) e assorbire il prodotto fuoriuscito con materiale assorbente inerte (sabbia, vermiculite, terra di diatomee, Kieselguhr, ecc.). Raccogliere la maggior parte del materiale risultante con attrezzature antiscintilla e depositarlo in contenitori per lo smaltimento. In caso di prodotto solido raccogliere con mezzi meccanici antiscintilla il prodotto fuoriuscito ed inserirlo in contenitori di plastica. Eliminare il residuo con getti d'acqua se non ci sono controindicazioni. Provvedere ad una sufficiente areazione del luogo interessato dalla perdita. Lo smaltimento del materiale contaminato deve essere effettuato conformemente alle disposizioni del punto 13. 6.4. Riferimento ad altre sezioni. Eventuali informazioni riguardanti la protezione individuale e lo smaltimento sono riportate alle sezioni 8 e 13.																																		
7. Manipolazione e immagazzinamento.																																		
7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura. Stoccare in contenitori chiusi etichettati. 7.2. Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità. Normali condizioni di stoccaggio senza particolari incompatibilità. 7.3. Usi finali particolari. Informazioni non disponibili.																																		
8. Controllo dell'esposizione/protezione individuale.																																		
8.1. Parametri di controllo. <table><tr><th>Descrizione</th><th>Tipo</th><th>Stato</th><th>TWA/8h</th><th></th><th>STEL/15min</th><th></th><th></th></tr><tr><td></td><td></td><td></td><td>mg/m3</td><td>ppm</td><td>mg/m3</td><td>ppm</td><td></td></tr><tr><td>IDROSSIDO DI POTASSIO</td><td>TLV-ACGIH</td><td></td><td></td><td></td><td>2 (C)</td><td></td><td></td></tr><tr><td>IDROSSIDO DI SODIO</td><td>TLV-ACGIH</td><td></td><td></td><td></td><td>2 (C)</td><td></td><td></td></tr></table> (C) = CEILING.			Descrizione	Tipo	Stato	TWA/8h		STEL/15min						mg/m3	ppm	mg/m3	ppm		IDROSSIDO DI POTASSIO	TLV-ACGIH				2 (C)			IDROSSIDO DI SODIO	TLV-ACGIH				2 (C)		
Descrizione	Tipo	Stato	TWA/8h		STEL/15min																													
			mg/m3	ppm	mg/m3	ppm																												
IDROSSIDO DI POTASSIO	TLV-ACGIH				2 (C)																													
IDROSSIDO DI SODIO	TLV-ACGIH				2 (C)																													

		Revisione n.1 Data revisione 06/04/2012 Stampata il 06/04/2012 Pagina n. 4 / 7		IT
CICLOS STOVIGLIE				
PIERPAOLI srl				
8.2. Controlli dell'esposizione.				
Considerato che l'utilizzo di misure tecniche adeguate dovrebbe sempre avere la priorità rispetto agli equipaggiamenti di protezione personali, assicurare una buona ventilazione nel luogo di lavoro tramite un'efficace aspirazione locale oppure con lo scarico dell'aria viziata. Se tali operazioni non consentono di tenere la concentrazione del prodotto sotto i valori limite di esposizione sul luogo di lavoro, indossare una idonea protezione per le vie respiratorie. Durante l'utilizzo del prodotto fare riferimento all'etichetta di pericolo per i dettagli. Durante la scelta degli equipaggiamenti protettivi personali chiedere eventualmente consiglio ai propri fornitori di sostanze chimiche. I dispositivi di protezione personali devono essere conformi alle normative vigenti sottoindicate. PROTEZIONE DELLE MANI Proteggere le mani con guanti da lavoro di categoria III (rif. Direttiva 89/686/CEE e norma EN 374) quali in PVA, butile, fluoroelastomero o equivalenti. Per la scelta definitiva del materiale dei guanti da lavoro si devono considerare: degradazione, tempo di rottura e permeazione. Nel caso di preparati la resistenza dei guanti da lavoro deve essere verificata prima dell'utilizzo in quanto non prevedibile. I guanti hanno un tempo di usura che dipende dalla durata di esposizione. PROTEZIONE DEGLI OCCHI Indossare visiera a cappuccio o visiera protettiva abbinata a occhiali ermetici (rif. norma EN 166). PROTEZIONE DELLA PELLE Indossare abiti da lavoro con maniche lunghe e calzature di sicurezza per uso professionale di categoria III ((rif. Direttiva 89/686/CEE e norma EN 344). Lavarsi con acqua e sapone dopo aver rimosso gli indumenti protettivi. PROTEZIONE RESPIRATORIA In caso di superamento del valore di soglia di una o più delle sostanze presenti nel preparato, riferito all'esposizione giornaliera nell'ambiente di lavoro o a una frazione stabilita dal servizio di prevenzione e protezione aziendale, indossare una maschera con filtro di tipo E o di tipo universale la cui classe (1, 2 o 3) dovrà essere scelta in relazione alla concentrazione limite di utilizzo (rif. Norma EN 141). L'utilizzo di mezzi di protezione delle vie respiratorie, come maschere con cartuccia per vapori organici e per polveri/nebbie, è necessario in assenza di misure tecniche per limitare l'esposizione del lavoratore. La protezione offerta dalle maschere è comunque limitata. Nel caso in cui la sostanza considerata sia inodore o la sua soglia olfattiva sia superiore al relativo limite di esposizione e in caso di emergenza, ovvero quando i livelli di esposizione sono sconosciuti oppure la concentrazione di ossigeno nell'ambiente di lavoro sia inferiore al 17% in volume, indossare un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (rif. norma EN 137) oppure respiratore a presa d'aria esterna per l'uso con maschera intera, semimaschera o boccaglio (rif. norma EN 138). Prevedere un sistema per il lavaggio oculare e doccia di emergenza.				
9. Proprietà fisiche e chimiche.				
9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali.				
Stato Fisico		ND (non disponibile).		
Colore		ND (non disponibile).		
Odore		ND (non disponibile).		
Soglia di odore.		ND (non disponibile).		
pH.		14		
Punto di fusione o di congelamento.		ND (non disponibile).		
Punto di ebollizione.		ND (non disponibile).		
Intervallo di distillazione.		ND (non disponibile).		
Punto di infiammabilità.	>	60 °C.		
Tasso di evaporazione		ND (non disponibile).		
Infiammabilità di solidi e gas		ND (non disponibile).		
Limite inferiore infiammabilità.		ND (non disponibile).		
Limite superiore infiammabilità.		ND (non disponibile).		
Limite inferiore esplosività.		ND (non disponibile).		
Limite superiore esplosività.		ND (non disponibile).		
Pressione di vapore.		ND (non disponibile).		
Densità Vapori		ND (non disponibile).		
Peso specifico.		ND (non disponibile).		
Solubilità		ND (non disponibile).		
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua:		ND (non disponibile).		
Temperatura di autoaccensione.		ND (non disponibile).		
Temperatura di decomposizione.		ND (non disponibile).		
Viscosità		ND (non disponibile).		
Proprietà ossidanti		ND (non disponibile).		
9.2. Altre informazioni.				
Informazioni non disponibili.				
10. Stabilità e reattività.				
10.1. Reattività.				
Non vi sono particolari pericoli di reazione con altre sostanze nelle normali condizioni di impiego.				
EDTA: l'acido è meno stabile dei suoi sali e tende a decarbossilare a più di 150°C. E' un antiossidante, le sospensioni acquose reagiscono acide con sviluppo di CO2 dai carbonati e di idrogeno dai metalli.				

	Revisione n.1 Data revisione 06/04/2012 Stampata il 06/04/2012 Pagina n. 5 / 7	IT
CICLOS STOVIGLIE		
PIERPAOLI_{srl} 10.2. Stabilità chimica. Il prodotto è stabile nelle normali condizioni di impiego e di stoccaggio. 10.3. Possibilità di reazioni pericolose. In condizioni di uso e stoccaggio normali non sono prevedibili reazioni pericolose. IDROSSIDO DI POTASSIO: attacca alluminio, stagno, piombo e zinco. Reagisce violentemente con gli acidi. 10.4. Condizioni da evitare. Nessuna in particolare. Attenersi tuttavia alla usuali cautele nei confronti dei prodotti chimici. IDROSSIDO DI SODIO: esposizione all'aria, all'umidità e a fonti di calore. IDROSSIDO DI POTASSIO: fiamme libere e calore. 10.5. Materiali incompatibili. IDROSSIDO DI SODIO: acidi forti, ammoniaca, zinco, piombo, alluminio, acqua e liquidi infiammabili. IDROSSIDO DI POTASSIO: Acidi, metalli, alcune plastiche e gomme, acqua, idrocarburi alogenati ed anidride maleica. 10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi. Per decomposizione termica o in caso di incendio si possono liberare gas e vapori potenzialmente dannosi alla salute. IDROSSIDO DI POTASSIO: Per ebollizione, sviluppa fosfina. Oltre la temperatura di decomposizione si può avere lo sviluppo di fumi tossici di ossido di potassio. EDTA: ossidi di azoto.		
11. Informazioni tossicologiche.		
11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici. Il prodotto è corrosivo e provoca gravi ustioni e vescicolazioni sulla pelle, che possono comparire anche successivamente all'esposizione. Le ustioni causano forte bruciore e dolore. A contatto con gli occhi provoca gravi lesioni e può causare opacità della cornea, lesione dell'iride, colorazione irreversibile dell'occhio. Gli eventuali vapori sono caustici per l'apparato respiratorio e possono provocare edema polmonare, i cui sintomi diventano manifesti, a volte, solo dopo qualche ora. I sintomi di esposizione possono comprendere: sensazione di bruciore, tosse, respirazione asmatica, laringite, respiro corto, cefalea, nausea e vomito. L'ingestione può provocare ustioni alla bocca, alla gola e all'esofago; vomito, diarrea, edema, rigonfiamento della laringe e conseguente soffocamento. Può avvenire anche perforazione del tratto gastrointestinale. IDROSSIDO DI SODIO LD50 (Oral): 1350 mg/kg Rat LD50 (Dermal): 1350 mg/kg Rat IDROSSIDO DI POTASSIO LD50 (Oral): 270 mg/kg Rat EDTA LD50 (Oral): 1658 mg/kg Rat		
12. Informazioni ecologiche.		
Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente. Avisare le autorità competenti se il prodotto ha raggiunto corsi d'acqua o fognature o se ha contaminato il suolo o la vegetazione. 12.1. Tossicità. Informazioni non disponibili. 12.2. Persistenza e degradabilità. Informazioni non disponibili. 12.3. Potenziale di bioaccumulo. Informazioni non disponibili. 12.4. Mobilità nel suolo. Informazioni non disponibili. 12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB. Informazioni non disponibili. 12.6. Altri effetti avversi. Informazioni non disponibili.		
 SDS EPY 1002		

	Revisione n.1 Data revisione 06/04/2012 Stampata il 06/04/2012 Pagina n. 6 / 7	IT																																																																																																														
CICLOS STOVIGLIE																																																																																																																
13. Considerazioni sullo smaltimento.																																																																																																																
13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti. Riutilizzare, se possibile. I residui del prodotto sono da considerare rifiuti speciali pericolosi. La pericolosità dei rifiuti che contengono in parte questo prodotto deve essere valutata in base alle disposizioni legislative vigenti. Lo smaltimento deve essere affidato ad una società autorizzata alla gestione dei rifiuti, nel rispetto della normativa nazionale ed eventualmente locale. IMBALLAGGI CONTAMINATI Gli imballaggi contaminati devono essere inviati a recupero o smaltimento nel rispetto delle norme nazionali sulla gestione dei rifiuti.																																																																																																																
14. Informazioni sul trasporto.																																																																																																																
Il trasporto deve essere effettuato da veicoli autorizzati al trasporto di merce pericolosa secondo le prescrizioni dell'edizione vigente dell'Accordo A.D.R. e le disposizioni nazionali applicabili. Il trasporto deve essere effettuato negli imballaggi originali e, comunque, in imballaggi che siano costituiti da materiali inattaccabili dal contenuto e non suscettibili di generare con questo reazioni pericolose. Gli addetti al carico e allo scarico della merce pericolosa devono aver ricevuto un'appropriata formazione sui rischi presentati dal preparato e sulle eventuali procedure da adottare nel caso si verificano situazioni di emergenza. Trasporto stradale o ferroviario: <table style="width: 100%;"> <tr> <td style="width: 30%;">Classe ADR/RID:</td> <td style="width: 10%;">8</td> <td style="width: 10%;">UN:</td> <td style="width: 10%;">3266</td> <td style="width: 40%; text-align: center; vertical-align: middle;"> </td> </tr> <tr> <td>Packing Group:</td> <td>II</td> <td></td> <td></td> <td></td> </tr> <tr> <td>Etichetta:</td> <td>8</td> <td></td> <td></td> <td></td> </tr> <tr> <td>Nr. Kemler:</td> <td>80</td> <td></td> <td></td> <td></td> </tr> <tr> <td>Limited Quantity:</td> <td>1 L</td> <td></td> <td></td> <td></td> </tr> <tr> <td>Codice di restrizione in galleria:</td> <td>(E)</td> <td></td> <td></td> <td></td> </tr> <tr> <td>Nome tecnico:</td> <td colspan="4">LIQUIDO INORGANICO CORROSIVO, BASICO, N.A.S. (IDROSSIDO DI POTASSIO; IDROSSIDO DI SODIO)</td> </tr> </table> Trasporto marittimo: <table style="width: 100%;"> <tr> <td style="width: 30%;">Classe IMO:</td> <td style="width: 10%;">8</td> <td style="width: 10%;">UN:</td> <td style="width: 10%;">3266</td> <td style="width: 40%; text-align: center; vertical-align: middle;"> </td> </tr> <tr> <td>Packing Group:</td> <td>II</td> <td></td> <td></td> <td></td> </tr> <tr> <td>Label:</td> <td>8</td> <td></td> <td></td> <td></td> </tr> <tr> <td>EMS:</td> <td>F-A, S-B</td> <td></td> <td></td> <td></td> </tr> <tr> <td>Marine Pollutant:</td> <td>NO</td> <td></td> <td></td> <td></td> </tr> <tr> <td>Proper Shipping Name:</td> <td colspan="4">CORROSIVE LIQUID BASIC INORGANIC, N.O.S. (POTASSIUM HYDROXIDE; SODIUM HYDROXIDE)</td> </tr> </table> Trasporto aereo: <table style="width: 100%;"> <tr> <td style="width: 30%;">IATA:</td> <td style="width: 10%;">8</td> <td style="width: 10%;">UN:</td> <td style="width: 10%;">3266</td> <td style="width: 40%; text-align: center; vertical-align: middle;"> </td> </tr> <tr> <td>Packing Group:</td> <td>II</td> <td></td> <td></td> <td></td> </tr> <tr> <td>Label:</td> <td>8</td> <td></td> <td></td> <td></td> </tr> <tr> <td>Cargo:</td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> </tr> <tr> <td>Istruzioni Imballo:</td> <td>855</td> <td>Quantità massima:</td> <td>30 L</td> <td></td> </tr> <tr> <td>Pass.:</td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> </tr> <tr> <td>Istruzioni Imballo:</td> <td>851</td> <td>Quantità massima:</td> <td>1 L</td> <td></td> </tr> <tr> <td>Istruzioni particolari:</td> <td>A3</td> <td></td> <td></td> <td></td> </tr> <tr> <td>Proper Shipping Name:</td> <td colspan="4">CORROSIVE LIQUID BASIC INORGANIC, N.O.S. (POTASSIUM HYDROXIDE; SODIUM HYDROXIDE)</td> </tr> </table>			Classe ADR/RID:	8	UN:	3266		Packing Group:	II				Etichetta:	8				Nr. Kemler:	80				Limited Quantity:	1 L				Codice di restrizione in galleria:	(E)				Nome tecnico:	LIQUIDO INORGANICO CORROSIVO, BASICO, N.A.S. (IDROSSIDO DI POTASSIO; IDROSSIDO DI SODIO)				Classe IMO:	8	UN:	3266		Packing Group:	II				Label:	8				EMS:	F-A, S-B				Marine Pollutant:	NO				Proper Shipping Name:	CORROSIVE LIQUID BASIC INORGANIC, N.O.S. (POTASSIUM HYDROXIDE; SODIUM HYDROXIDE)				IATA:	8	UN:	3266		Packing Group:	II				Label:	8				Cargo:					Istruzioni Imballo:	855	Quantità massima:	30 L		Pass.:					Istruzioni Imballo:	851	Quantità massima:	1 L		Istruzioni particolari:	A3				Proper Shipping Name:	CORROSIVE LIQUID BASIC INORGANIC, N.O.S. (POTASSIUM HYDROXIDE; SODIUM HYDROXIDE)			
Classe ADR/RID:	8	UN:	3266																																																																																																													
Packing Group:	II																																																																																																															
Etichetta:	8																																																																																																															
Nr. Kemler:	80																																																																																																															
Limited Quantity:	1 L																																																																																																															
Codice di restrizione in galleria:	(E)																																																																																																															
Nome tecnico:	LIQUIDO INORGANICO CORROSIVO, BASICO, N.A.S. (IDROSSIDO DI POTASSIO; IDROSSIDO DI SODIO)																																																																																																															
Classe IMO:	8	UN:	3266																																																																																																													
Packing Group:	II																																																																																																															
Label:	8																																																																																																															
EMS:	F-A, S-B																																																																																																															
Marine Pollutant:	NO																																																																																																															
Proper Shipping Name:	CORROSIVE LIQUID BASIC INORGANIC, N.O.S. (POTASSIUM HYDROXIDE; SODIUM HYDROXIDE)																																																																																																															
IATA:	8	UN:	3266																																																																																																													
Packing Group:	II																																																																																																															
Label:	8																																																																																																															
Cargo:																																																																																																																
Istruzioni Imballo:	855	Quantità massima:	30 L																																																																																																													
Pass.:																																																																																																																
Istruzioni Imballo:	851	Quantità massima:	1 L																																																																																																													
Istruzioni particolari:	A3																																																																																																															
Proper Shipping Name:	CORROSIVE LIQUID BASIC INORGANIC, N.O.S. (POTASSIUM HYDROXIDE; SODIUM HYDROXIDE)																																																																																																															
15. Informazioni sulla regolamentazione.																																																																																																																
15.1. Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela. <u>Categoria Seveso.</u> Nessuna. <u>Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute secondo l'Allegato XVII Regolamento (CE) 1907/2006.</u> <u>Prodotto.</u> Punto. 3 <u>Sostanze in Candidate List (Art. 59 REACH).</u> Nessuna. <u>Sostanze soggette ad autorizzazione (Allegato XIV REACH).</u> Nessuna. <u>Controlli Sanitari.</u> I lavoratori esposti a questo agente chimico pericoloso per la salute devono essere sottoposti alla sorveglianza sanitaria effettuata secondo le disposizioni dell'art. 41 del D.Lgs. 81 del 9 aprile 2008 salvo che il rischio per la sicurezza e la salute del lavoratore sia stato valutato irrilevante, secondo quanto previsto dall'art. 224 comma 2.																																																																																																																

CICLOS STOVIGLIE

PIERPAOLI_{srl}

15.2. Valutazione della sicurezza chimica.

Non è stata elaborata una valutazione di sicurezza chimica per la miscela e le sostanze in essa contenute.

16. Altre informazioni.

Testo delle indicazioni di pericolo (H) citate alle sezioni 2-3 della scheda:

Acute Tox. 4	Tossicità acuta, categoria 4
Skin Corr. 1A	Corrosione cutanea, categoria 1A
Eye Irrit. 2	Irritazione oculare, categoria 2
Skin Corr. 1B	Corrosione cutanea, categoria 1B
H302	Nocivo se ingerito.
H314	Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
H314	Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
H319	Provoca grave irritazione oculare.

Testo delle frasi di rischio (R) citate alle sezioni 2-3 della scheda:

R22	NOCIVO PER INGESTIONE.
R34	PROVOCA USTIONI.
R35	PROVOCA GRAVI USTIONI.
R36	IRRITANTE PER GLI OCCHI.

BIBLIOGRAFIA GENERALE:

1. Direttiva 1999/45/CE e successive modifiche
2. Direttiva 67/548/CEE e successive modifiche ed adeguamenti
3. Regolamento (CE) 1907/2006 del Parlamento Europeo (REACH)
4. Regolamento (CE) 1272/2008 del Parlamento Europeo (CLP)
5. Regolamento (CE) 790/2009 del Parlamento Europeo (I Atp. CLP)
6. Regolamento (CE) 453/2010 del Parlamento Europeo
7. The Merck Index. Ed. 10
8. Handling Chemical Safety
9. Niosh - Registry of Toxic Effects of Chemical Substances
10. INRS - Fiche Toxicologique
11. Patty - Industrial Hygiene and Toxicology
12. N.I. Sax - Dangerous properties of Industrial Materials-7 Ed., 1989

Nota per l'utilizzatore:

Le informazioni contenute in questa scheda si basano sulle conoscenze disponibili presso di noi alla data dell'ultima versione. L'utilizzatore deve assicurarsi della idoneità e completezza delle informazioni in relazione allo specifico uso del prodotto.

Non si deve interpretare tale documento come garanzia di alcuna proprietà specifica del prodotto.

Poichè l'uso del prodotto non cade sotto il nostro diretto controllo, è obbligo dell'utilizzatore osservare sotto la propria responsabilità le leggi e le disposizioni vigenti in materia di igiene e sicurezza. Non si assumono responsabilità per usi impropri.